



## Museo multimediale del Canto a Tenores

A **Bitti** il primo museo sardo del "canto a tenore" che si trova nell'antico quartiere di Monte Mannu all'interno di una tipica casa locale con pavimenti "a taulatu", in legno, e soffitto di canne e travi di ginepro.

Il museo raccoglie il materiale sonoro dei più noti complessi vocali sardi e ha come obiettivo lo studio e la valorizzazione dei vari "**canti a tenore**" dell'isola, ma anche la programmazione di convegni sul canto sardo e mediterraneo. Si tratta di un importante centro studi sulla **polifonia** della Sardegna centrale, che collabora con i paesi in cui il canto tradizionale è oggi ancora praticato e vuole diventare anche un centro di ricerca e un luogo di riferimento per studiosi, ricercatori, gruppi di cantori, appassionati e visitatori. Il "canto a tenore" è l'espressione musicale più arcaica della Sardegna centrale. Proviene da quattro cantori chiamati "**bassu**" (basso), "**contra**" (contralto), "**mesu oche**" (mezza voce), e "**oche**" (voce), disposti in circolo.

È difficile stabilire le origini del canto a tenore che, secondo alcuni, risalirebbero a quando il pastore viveva nella solitudine della campagna, a stretto contatto con il bestiame e con la natura: possibile che "sa contra" nasca dall'imitazione del verso della pecora, "su bassu" da quello della mucca e "sa mesu oche" dall'imitazione del suono del vento. Il museo è unico nel suo genere, anche per la presenza di alcuni sussidi tecnologici innovativi. La zona dei "tenores", per esempio, è composta di quattro totem, dotati di monitor e sistema audio attivabile dallo spettatore, disposti in circolo come i "tenores" durante il canto, che permettono al visitatore di interagire con dei cantori virtuali. Le quattro voci, infatti, sincronizzate tra loro, sono udibili anche separatamente così da poter cogliere la singola componente assieme al risultato della polifonia. Si può poi ascoltare la musica delle varie zone dell'isola. C'è anche una zona dedicata ai videoclip dove il visitatore può selezionare, contemporaneamente, suoni e immagini perfettamente sincronizzati.

Il "canto a tenore" è una delle espressioni più originali delle tradizioni sarde. È stato inserito dall'UNESCO tra i **"Masterpieces of the Oral and Intangible Heritage of Humanity"** e perciò compreso nel "Patrimonio intangibile dell'Umanità".

Indirizzo: via Mameli, 57 - 08021 Bitti tel. 0784 414314 - 333 3211346 Ente titolare: Comune di Bitti.

[Tenores di Bitti](#)

Image not readable or empty

[http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/7\\_112\\_20090409112549\\_0.jpg](http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/7_112_20090409112549_0.jpg)

